

**SOC.PROMOZIONE ECONOMIA MODENESE - S.C.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GANACETO, 134 - MODENA (MO) 41121
<b>Codice Fiscale</b>	01804520367
<b>Numero Rea</b>	MO 244089
<b>P.I.</b>	01804520367
<b>Capitale Sociale Euro</b>	9.996.085 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	237	1.930
II - Immobilizzazioni materiali	3.176.810	3.130.788
III - Immobilizzazioni finanziarie	125.831	125.831
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.302.878</b>	<b>3.258.549</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.896	606.186
imposte anticipate	12.224	12.224
<b>Totale crediti</b>	<b>643.120</b>	<b>618.410</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>7.016.970</b>	<b>7.277.842</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.660.090</b>	<b>7.896.252</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>202</b>	<b>202</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>10.963.170</b>	<b>11.155.003</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>9.996.085</b>	<b>9.996.085</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>273.046</b>	<b>273.046</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>5.711</b>	<b>5.711</b>
<b>VI - Altre riserve</b>	<b>1.606.210</b>	<b>1.606.210</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(863.686)</b>	<b>(345.021)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(174.989)</b>	<b>(518.665)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.842.377</b>	<b>11.017.366</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>19.894</b>	<b>19.894</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>36.955</b>	<b>33.183</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.451	31.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.393
<b>Totale debiti</b>	<b>39.451</b>	<b>60.675</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.493</b>	<b>23.885</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>10.963.170</b>	<b>11.155.003</b>

# Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.000	22.744
altri	183.014	166.064
Totale altri ricavi e proventi	215.014	188.808
Totale valore della produzione	215.014	188.808
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	38
7) per servizi	142.493	141.792
8) per godimento di beni di terzi	557	445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	37.496	31.108
b) oneri sociali	19.813	9.533
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.891	3.820
c) trattamento di fine rapporto	3.891	3.820
Totale costi per il personale	61.200	44.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.216	453.828
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.693	2.693
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.523	73.284
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	377.851
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.983	2.636
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.199	456.464
14) oneri diversi di gestione	70.358	69.587
Totale costi della produzione	390.807	712.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(175.793)	(523.979)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	622	5.314
Totale proventi diversi dai precedenti	622	5.314
Totale altri proventi finanziari	622	5.314
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(182)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	(182)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	804	5.314
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(174.989)	(518.665)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(174.989)	(518.665)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, è stato predisposto tenuto conto che la società verrà posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Nella realtà, ricorrendone i presupposti normativi, esso si sarebbe potuto redigere anche in forma micro ma, per fornire maggiori informazioni sulle voci di Bilancio, si è optato per la forma abbreviata.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, seppure tenendo conto del fatto che la società è destinata alla liquidazione in base al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. 175/2016. Pur lasciando al futuro liquidatore il compito di modificare i criteri di valutazione delle diverse poste del bilancio, assumendo la prospettiva della liquidazione, si è ritenuto di dovere tenere conto fin d'ora che l'attività della società in un contesto di funzionamento durerà soltanto per pochi mesi;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata, per quanto possibile, nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**";
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5, del Codice Civile. Sono, pertanto, fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis, comma 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 1, relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso, del Codice Civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, comma 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, comma 7-bis, e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 3.302.878.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 44.329.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e di ampliamento, avendo già provveduto lo scorso anno a svalutare completamente le immobilizzazioni immateriali in corso, per un importo pari ad € 377.851, in quanto relative a spese già allora giudicate non recuperabili.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 237e potranno essere completamente ammortizzate nel corso del 2018.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare risultano iscritti i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 237 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, essendo completamente ammortizzata la voce inerente i costi di ;

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.176.810.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- mobili ed arredo;
- macchine ordinarie d'ufficio;
- telefoni cellulari/sistemi telefonici;
- altri beni.

## Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati	2%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti e macchinari generici	10%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed arredo	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Insegne	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento, il valore dei terreni è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 125.831.

Esse risultano composte da partecipazioni nelle seguenti società:

- **FONDAZIONE DEMOCENTER - SIPE** con sede a Modena (MO) in Viale Piero Vivarelli n. 2, fondo di dotazione euro 949.699 - quota detenuta 2,74%, pari al valore nominale di euro 32.835, valore iscritto in bilancio euro 32.835;
- **MODENA FIERE SRL** con sede in Modena (MO), Viale Virgilio n. 58, capitale sociale euro 770.000 - quota detenuta 5,18%, pari ad un valore nominale di euro 39.859, valore iscritto in Bilancio per euro 90.896;

- **TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI** con sede in Roma (RM), Piazza Sallustio n. 21, capitale sociale euro 1.318.941 - quota detenuta 0,08%, 2.000 azioni ordinarie, pari a nominali euro 1.040, valore iscritto in Bilancio per euro 2.100.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	3.302.878
Saldo al 31/12/2016	3.258.549
Variazioni	44.329

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	406.491	4.712.912	125.831	5.245.234
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(26.710)	(1.582.124)		(1.608.834)
Svalutazioni	(377.851)	0	-	-
Valore di bilancio	1.930	3.130.788	125.831	3.258.549
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	122.545	-	122.545
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.693)	(76.523)		(78.216)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(1.693)	46.022	0	44.329
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.930	4.835.457	125.831	4.963.218
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.693)	(1.658.647)		(1.660.340)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	237	3.176.810	125.831	3.302.878

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

L'esiguo valore contabile residuo potrà essere ammortizzato nell'anno 2018.



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, non avendo evidenza di perdite durevoli di valore.

In ogni caso, il nominando liquidatore procederà ad una valutazione dei beni nella prospettiva della cessione, ovvero, dell'assegnazione ai soci, avvalendosi, se del caso, dell'opera di un perito.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Anche in questo caso, al momento, non si evidenziano elementi indicativi di una perdita durevole di valore.

Sarà comunque compito del liquidatore formulare una valutazione nella prospettiva della cessione, ovvero, dell'assegnazione ai soci delle partecipazioni.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, con riferimento al Bilancio in esame, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 7.660.090. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 236.162.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## CREDITI: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 643.120.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 24.710.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, laddove ce ne fossero.

Si precisa che, già nell'esercizio in esame, nell'ottica di una imminente messa in liquidazione della società, si è proceduto a valutare ed incassare la maggiore parte delle poste attive scadute.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 595.022, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto delle insolvenze probabili, è stato svalutato un credito dell'importo di euro 11.400.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In particolare risultano iscritti crediti da ricevere per euro 19.616 e crediti diversi per euro 9.603.

Entrambi sono stati svalutati ritenendo improbabile il loro incasso.

### **Attività per imposte anticipate**

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 12.224, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, essendo le stesse collegate all'immobile e recuperabili al momento della sua dismissione.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 7.016.970, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 260.872.

## **Ratei e risconti attivi**

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 202.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 0.

Essi si riferiscono ai risconti attivi sulle polizze assicurative.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 10.842.377 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 174.989, pari alla perdita d'esercizio.

### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto, come richiesto dall'art. 2427, comma 4, del Codice Civile.

Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4	Colonna5	Colonna6	Colonna7
	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.996.085		0	0		9.996.085
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	237.046		0	0		273.046
Riserva legale	5.711		0	0		5.711
Altre Riserve						
Versamenti in conto capitale	1.193.015		0	0		1.193.015
Varie altre Riserve	413.195		0	0		413.195
Totale altre Riserve	1.606.210		0	0		1.606.210
Utili (Perdite) portati a nuovo	-345.021		-518.665			-863.686
Utile (Perdita) dell'esercizio	-518.665	518665	0	0	-174989	-174989
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>11.017.366</b>	<b>518665</b>	<b>-518665</b>		<b>-174989</b>	<b>10842377</b>

### DISPONIBILITA' ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve del Patrimonio Netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	9.996.085		0
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	273.046	A,B	273.046
<b>Riserva legale</b>	5.711	B	5.711
<b>Altre Riserve</b>			
<b>Versamento in conto capitale</b>	1.193.015	A,B	1.193.015
<b>Varie altre Riserve</b>	413.1965	B	413.195
<b>Totale altre Riserve</b>	1.606.210		1.606.210
<b>Totale</b>	11.881.052		1.884.967
<b>Quota non distribuibile</b>			1.884.967

Legenda:

A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci.

Si ricorda che, con verbale di Assemblea ordinaria del 27/11/1990 è stato deliberato un versamento in conto capitale di € 1.193.015 da parte dei soci Camera di Commercio di Modena per € 387.343, Comune di Modena per € 547.444 e Provincia di Modena per € 258.228. Tale apporto, liberato con il conferimento di un terreno da parte del Comune di Modena e di denaro da parte degli altri due soci, è stato finalizzato alla realizzazione della costruzione del complesso immobiliare che ospita la sede e le attività formative e dimostrative della stessa società Promo Scrl.

I versamenti in conto capitale sono stati acquisiti nel Patrimonio della Società senza obbligo di restituzione se non al momento della liquidazione e scioglimento della società: in tale evenienza gli stessi, una volta soddisfatti i creditori, dovranno essere restituiti prima del rimborso dei conferimenti ai soci, previa la rivalutazione del loro valore in funzione del plusvalore realizzato con la dismissione dell'immobile sulla base del criterio di calcolo indicato al punto 6) del regolamento dei versamenti in conto capitale.

Nel corso della vita della Società, tali versamenti possono essere utilizzati a copertura di eventuali perdite, seppure subordinatamente all'utilizzo di altre riserve comunque formate, e, in caso di aumento del capitale sociale, possono essere utilizzati, anche parzialmente, dai Soci versanti a copertura delle effettuate sottoscrizioni.

Attualmente i versamenti in conto capitale, iscritti in Bilancio per € 1.193.015, risultano così distribuiti fra i Soci:

- Camera di Commercio € 1.073.713, pari al 90% di essi;
- Comune di Modena € 59.651, pari al 5% di essi;
- Provincia di Modena € 59.651, pari al 5% di essi.

#### **ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI**

La società non ha usufruito della norma agevolativa di cui all'art. 1, commi da 115 a 120, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) per procedere all'assegnazione dei beni ai soci, in proporzione alle quote possedute.

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

##### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

## Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 19.894 e, rispetto all'esercizio precedente, non si evidenziano variazioni.

Essi si riferiscono a Fondi per imposte differite.

In particolare, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" connesse all'immobile.

## Strumenti finanziari derivati

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 3.891.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 36.955 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.772.

## Debiti

### DEBITI: CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, laddove ce ne fossero.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 39.451.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 21.224.

Si precisa che, già nell'esercizio in esame, nell'ottica di una imminente messa in liquidazione della società, si é proceduto a valutare e saldare la maggiore parte delle poste passive scadute.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 186 relativo ai Debiti tributari.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 24.493.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 608.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, comma 3, del Codice Civile. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 215.012.

Essi comprendono la quota di competenza dell'esercizio in corso dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale oltre che gli affitti attivi e proventi accessori ad essi.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 390.807.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**



Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato in quanto il valore della produzione netta è risultato negativo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

#### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	12.480
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

#### ***Compensi***

L'Amministratore Unico non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

### ***Anticipazioni, Crediti, Garanzie***

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore Unico ed ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si precisa che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 174.989.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, li 12/03/2018

L'Amministratore Unico

Cerchiari Gian Carlo

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Cerchiari Gian Carlo dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Dott./Rag. DOTT. ANTONIO CHERCHI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.